Comunicato stampa Torino, 18 settembre 2015

TORINODANZA FESTIVAL

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA GRANDE martedì 22 settembre 2015 - ore 19,30

UPPER-EAST-SIDE

coreografia MICHELE DI STEFANO musica Lorenzo Bianchi Hoesch per 9 danzatori Aterballetto

E-INK (1999-2015)

coreografia MICHELE DI STEFANO
uno spettacolo di MK riallestito per RIC.CI
da Aterballetto/direzione Cristina Bozzolini
interpreti Damiano Artale, Philippe Kratz
riallestimento 2015 a cura di Biagio Caravano e Michele Di Stefano
nell'ambito del progetto RIC.CI Reconstruction Italian Contemporary Choreography Anni
Ottanta-Novanta
ideazione e direzione artistica Marinella Guatterini
organizzazione e comunicazione Silvia Albanese

ANTITESI

coreografia ANDONIS FONIADAKIS musiche italiane dal XVI al XX secolo sound design Julien Tarride con la compagnia Aterballetto

Aterballetto

Spettacoli inseriti in MITO SettembreMusica

Serata unica nel segno di Aterballetto, quella di martedì 22 settembre alle Fonderie Limone, che a partire dalle 19.30 vedrà in scena tre performance sotto la direzione di due coreografi di fama internazionale come Michele Di Stefano e Andonis Foniadakis.

S'inizia con *Upper-East-Side* di Michele Di Stefano, lavoro corale che s'interroga sul tema del luogo e della sua definizione relazionale. Segue *e-ink*, una fulminea riflessione di sempre Di Stefano sui temi del linguaggio e della scrittura. Al suo debutto nel 1999 lo spettacolo ottenne un enorme successo sia di pubblico che di critica e viene riproposto quest'anno grazie al progetto RIC.CI (Reconstruction Italian Contemporary Choreography Anni Ottanta-Novanta) ideato e diretto da Marinella Guatterini.

La serata si chiude con *Antitesi*, in cui il greco Andonis Foniadakis usa la rapidità del linguaggio fisico per cesellare sempre nuovi e diversi passaggi musicali.

Torinodanza 2015 è un progetto realizzato da Torinodanza festival/Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, maggior sostenitore Compagnia di San Paolo, con il sostegno di Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Piemonte, Città di Torino, Fondazione per la Cultura Torino, Fondazione Live Piemonte dal Vivo - Circuito Regionale dello Spettacolo, in partenariato con Intesa Sanpaolo e SNCF.

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA GRANDE martedì 22 settembre 2015 – ore 19.30 [durata 23']

UPPER - EAST- SIDE

coreografia MICHELE DI STEFANO
compagnia ATERBALLETTO
diretta da CRISTINA BOZZOLINI
interpreti Saul Daniele Ardillo, Hektor Budlla,
Alessandro Calvani, Marietta Kro,
Ivana Mastroviti, Riccardo Occhilupo,
Roberto Tedesco, Serena Vinzio, Chiara Viscido
musica Lorenzo Bianchi Hoesch
luci Carlo Cerri

Aterballetto

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica

Coreografia e geografia. Da sempre a ispirare e nutrire la ricerca di Michele Di Stefano è la riflessione sul pensiero geografico. Una mappatura spaziale che diventa necessità di abitare, esplorare e attraversare, e in cui il turista si interroga sul suo ruolo e sulla sua presenza spesso poco opportuna e organica, come succede con *Il giro del mondo in 80 giorni, Grand tour, Impressions d'Afrique, Robinson*.

Le creazioni del coreografo, Leone d'argento alla Biennale di Venezia 2014, nascono dall'incontro fra i corpi, dalle posizioni nell'ambiente e dalle posture fisiche.

In *Upper-East-Side* movimenti e azioni dinamiche si srotolano nello spazio e nel tempo seguendo un ritmo matematico di entrate e uscite, accelerazioni e dispersioni, sfaldamenti e ricomposizioni, geometrie e ripetizioni.

Le azioni gestuali scorrono ampie per poi bloccarsi in un'afasia del movimento che origina una nuova partenza e un nuovo modo di attraversare la scena, la costruzione si dissolve in frammenti che modificano l'ambiente di chi lo abita e la grammatica coreografica che sottende l'azione.

Sulle musiche originali di Lorenzo Bianchi Hoesch si compone sotto i nostri occhi un'architettura di danza che parte dall'esplorazione della propria collocazione fisica e geografica. Ciascuno dei nove interpreti esegue un suo assolo accanto e contemporaneamente a quello degli altri ma senza creare interazione se non quella del trovarsi a condividere gli stessi centimetri cubi e le stesse molecole di ossigeno. L'azione si ripete e riproduce creando delle conseguenze spaziali e ambientali. Tutto si modifica, ma nulla è completamente nuovo. Cambiare orientamento posturale diventa il modo di aprire le porte a un nuovo nucleo di partenza e a nuovi significati che non si possono evitare. L'equilibrio fra mobilità e immobilità determina nuove scelte formali che si portano dietro e dentro nuovi contenuti. Si compongono grappoli di due o tre danzatori che disegnano nuove linee, spezzano codici corporei e ricompongono nuove forme, nuove evoluzioni che abitano lo spazio dentro e fuori dalla scena.

Il paesaggio si trasforma, il fraseggio si complica per poi rigenerarsi in una nuova esplorazione dinamica. Il respiro collettivo crea una nuova forma architettonica abitabile, costruisce interazioni e sequenze. Verso la fine emerge un più chiaro desiderio di scambio, una nuova necessità di spazio, una nuova relazione fra interno ed esterno.

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA GRANDE martedì 22 settembre 2015 – a seguire [durata 12']

E-INK (1999-2015)

uno spettacolo di **MK** riallestito per **RIC.CI**

ideazione e direzione artistica MARINELLA GUATTERINI

compagnia ATERBALLETTO

diretta da CRISTINA BOZZOLINI

interpreti Damiano Artale, Philippe Kratz

coreografia, luci e costumi Michele Di Stefano

musica Paolo Sinigaglia

riallestimento a cura di Biagio Caravano e Michele Di Stefano realizzazione costumi Sartoria Aterballetto/Francesca Messori

produzione 1999: mk, Festival Teatri 90, Ref

debutto: febbraio 1999 Teatri 90 festival - Teatro Franco Parenti (Milano)

interpreti Biagio Caravano, Michele Di Stefano

riallestimento 2015 a cura di Biagio Caravano e Michele Di Stefano

nell'ambito del progetto RIC.CI Reconstruction Italian Contemporary Choreography Anni Ottanta-Novanta

ideazione e direzione artistica Marinella Guatterini

organizzazione e comunicazione Silvia Albanese

produzione mk, Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, Fabbrica Europa Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee

in collaborazione con AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali, ARTEVEN Circuito Teatrale Regionale Veneto, Teatro Pubblico Pugliese

in coproduzione con Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee, Fondazione Milano Teatro Scuola Paolo Grassi, Fondazione Ravenna Manifestazioni, Fondazione Teatro Comunale di Ferrara "Claudio Abbado",

Torinodanza festival / Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica

Tradurre l'indicibile in codici trasmissibili. Trasportare la potenza misteriosa in versi compiuti. Trasferire la forza del mistero in movimenti riconoscibili. Senza dimenticare di essere danza, divertimento, contrappunto fra corpi e ritmo. È l'ambizioso obiettivo di *e-ink*, spettacolo messo in scena per la prima volta nel 1999 da Michele Di Stefano e riproposto da Aterballetto per il progetto RIC.CI. Reconstruction Italian Contemporary Choreography anni Ottanta-Novanta, ideato e diretto da Marinella Guatterini, si pone l'obiettivo di ripresentare il passato prezioso e originale della coreografia italiana. «Questo lavoro - scriveva Michele Di Stefano nel 1999 - nasce dalla curiosità per le modalità di trasmissione dei messaggi oracolari e divinatori che, pur essendo formalmente precisi, sono il prodotto di una destabilizzazione. Esatta ed ambigua ad un tempo, la loro comunicazione è organizzata sul momentaneo addomesticamento di ciò che per sua natura desidera essere continuamente riscritto, reinventato. E frainteso. Forse nel cambiamento costante degli stati corporei, nel loro rimescolio non consequenziale, è possibile avvicinarsi a questo punto di vista non ordinario, alle potenzialità compositive di una scrittura mutante come gli inchiostri elettronici del futuro prossimo, ma che può essere letta solo come presentimento».

A distanza di 15 anni gli inchiostri elettronici si sono moltiplicati e il futuro è diventato presente. *e-ink* è un duetto della durata di 12 minuti, scritto nei minimi dettagli, fino a risultare maniacale e parossistico nella sovrabbondanza di segni.

I nuovi interpreti sono Damiano Artale e Philippe Kratz, della Compagnia Aterballetto diretta da Cristina Bozzolini, che hanno lasciato parlare i corpi permettendo di rimettere in connessione tutti i dettagli scollegati e renderli organici nella loro insondabile iconografia. La disponibilità dei danzatori e la loro malleabilità nell'arrendersi con fiducia a questo particolare sistema ha permesso il riaffiorare di una dinamica coreografica basata sul contrasto tra precisione e spaesamento, autorevolezza e arbitrarietà, lo stesso principio per il quale l'oracolo di Delfi si faceva tramite di una potenza indicibile producendo versi perfettamente cesellati.

Tema impegnativo che si traduce in una coreografia breve e giocosa, a tratti buffa, con due personaggi che dialogano in un costante rimpallo di movimenti: un continuo scambio di scatti e molleggi, salti e vibrazioni, onde e rincorse, depistaggi e sussulti.

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA GRANDE martedì 22 settembre 2015 – a seguire [durata 35']

coreografia ANDONIS FONIADAKIS

ANTITESI

compagnia ATERBALLETTO
diretta da CRISTINA BOZZOLINI
interpreti Noemi Arcangeli, Saul Daniele Ardillo, Damiano Artale, Hektor Budlla,
Alessandro Calvani, Martina Forioso, Philippe Kratz, Marietta Kro, Ina Lesnakowski,
Valerio Longo, Ivana Mastroviti, Riccardo Occhilupo, Giulio Pighini, Roberto Tedesco,
Lucia Vergnano, Serena Vinzio, Chiara Viscido
musiche Giovan Battista Pergolesi, Fausto Romitelli,
Domenico Scarlatti, Giacinto Scelsi, Giuseppe Tartini
sound design Julien Tarride
costumi Kristopher Millar & Lois Swandale
luci Carlo Cerri

Aterballetto

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica

Velocità, precisione, tecnica, agilità, potenza. La prima creazione del coreografo e danzatore di origine greca Andonis Foniadakis per Aterballetto gioca sapientemente con questi elementi fondendoli e alternandoli. E li trasforma in 35 minuti di puro spettacolo.

L'antitesi è quella che nasce fra la musica barocca e contemporanea nella quale sono immersi i 18 danzatori della compagnia, l'alternarsi dei tempi lenti e veloci in continuo dialogo, la morbidezza delle curve sinuose e la spigolosità delle linee spezzate, la tensione fra maschile e femminile, il passato che avvolge i suoni e l'eterna attualità dei corpi in movimento nello spazio scenico.

«In questo lavoro - racconta Foniadakis, coreografo corteggiato dalle più grandi compagnie internazionali - ho lavorato in particolare sul processo creativo, sul progetto e non su idee preconcette. Non ho una ricetta precisa ma lascio che il gruppo mi segua con una certa libertà.

Un progetto aperto e flessibile, un work in progress al quale i danzatori di Aterballetto hanno aderito con grande entusiasmo. Sono straordinariamente disciplinati, generosi e appassionati. Lavorare con loro è stata un'esperienza meravigliosa».

Il viaggio musicale che avvolge di fascino e bellezza gli interpreti di *Antitesi* è costituito da musiche italiane dal Seicento a oggi, un percorso alla ricerca del bello del nostro Paese fra le partiture di arie, temi, composizioni fino ad arrivare agli esperimenti di musica microtonale: Alessandro Scarlatti, Giovanni Battista Pergolesi, Giuseppe Tartini fino a compositori contemporanei come Giacinto Scelsi e Fausto Romitelli.

La musica crea un'analogia con la danza, a volte un suo doppio astratto, a volte anche una forma di antitesi, appunto, ma soprattutto un'affinità in termini di emozioni espresse e di linguaggi a cui abbandonarsi con fiducia più che di temi evocati o di significati preesistenti.

Il paesaggio sonoro diventa parte integrante della coreografia che sembra nascere insieme a lei e non su di lei. La musica accoglie passi a due, le azioni in gruppo e le sempre nuove formazioni che si creano e sciolgono in contemporanea costruendo uno spazio di relazioni dove i gesti quotidiani, le piccole ripetitività, i movimenti parossistici, a volte esasperati e gli scatti nervosi generano una rete di relazioni, contatti, interpretazioni possibili che seduce e non lascia tregua a chi siede tra il pubblico.

Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto

Direttore generale Giovanni Ottolini Direttore artistico Cristina Bozzolini La compagnia: Noemi Arcangeli, Saul Daniele Ardillo, Damiano Artale, Hektor Budlla, Alessandro Calvani, Martina Forioso, Philippe Kratz, Marietta Kro, Ina Lesnakowski, Valerio Longo, Ivana Mastroviti, Riccardo Occhilupo, Giulio Pighini, Roberto Tedesco, Lucia Vergnano, Serena Vinzio, Chiara Viscido

PER INFO: TELEFONO 011 5169555

Teatro: Fonderie Limone, via Eduardo De Filippo angolo Via Pastrengo 88 – Moncalieri (TO)

Repliche: martedì 22 settembre 2015, ore 19.30

Biglietti: Intero € 20,00 - Ridotto € 17,00 - Under 35 € 12,00 - Under 14 € 5,00

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino - dal martedì al

sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 - Numero verde 800235333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - www.torinodanzafestival.it

Info: info@torinodanzafestival.it

Esclusivamente per gli spettacoli *Upper-East-Side/ E-ink/Antitesi*

i biglietti sono venduti anche dalla Biglietteria di MITO Settembre Musica, via San Francesco da Paola 6, Torino. Telefono 011 01124777 - smtickets@comune.torino.it – www.mitosettembremusica.it

STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale Area stampa e comunicazione Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435 E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente i materiali e le foto degli spettacoli dall'Area Stampa dei Siti internet: www.torinodanzafestival.it - www.teatrostabiletorino.it